



FEDERAZIONE AUTONOMA SINDACATI TRASPORTI LIGURIA

INCONTRO QUADRI FERROVIARI CON LA FAST/CONFSAL LIGURIA

Lunedì 2 dicembre 19, presso la sala conferenze di Bi.Bi. Service di Genova, si è svolto l'incontro, aperto e libero, con i Quadri aziendali ferroviari, promosso dalla Fast/Confsal Liguria. Tema dell'incontro: "il Quadro ferroviario, tra responsabilità manageriali e crescita aziendale".

Scopo dell'incontro è stato quello, da una parte, di dare voce e una libera ribalta a questo importante segmento di lavoratori e, dall'altra, di rinnovare l'interesse e l'impegno che la Fast intende spendere per questo ruolo del lavoro nelle imprese ferroviarie.

Dai lavori e dagli interventi dei partecipanti sono emerse interessanti questioni di rilievo. Intanto tutti d'accordo nell'evidenziare, come peculiare difficoltà del Quadro aziendale, quella di ricoprire un ruolo "scomodo", in quanto posto fra la dirigenza e il personale operativo.

Spesso la maggiore responsabilità in capo al Quadro non corrisponde ad un maggior riconoscimento economico e neanche ad una maggiore tutela da un punto di vista organizzativo e legale. Ad esempio, in caso di prestazione fuori del proprio orario, al Quadro non viene riconosciuto il pagamento dello straordinario, mentre al collega dei differenti livelli invece sì.

Sono emerse anche diversità di problematiche specifiche, nella percezione delle questioni, tra i Quadri di Trenitalia e Mercitalia e quelli di Rfi.

Mentre per i Quadri di Trenitalia è emersa - soprattutto per i CPV e i CD impiegati nella Distribuzione ed in attività collegate - la percezione di costituire uno specifico strato intermedio, tra le esigenze di gestione e le disposizioni dei Dirigenti e le esigenze e le richieste degli Equipaggi. Un segmento intermedio che si percepisce molto vicino ai Macchinisti e ai Capi Servizio Treno, ma deve - per preciso indirizzo della dirigenza - far ruotare il personale sui treni talvolta sfiorando il confine delle norme contrattuali, anche allo scopo di far marciare i treni con regolarità e per il rispetto dovuto all'utenza..

Mentre per i Quadri di Rfi, la percezione diffusa e ancor più marcata è che le responsabilità e il compenso retributivo per le stesse, procede in modo sproporzionato; le prime salgono con crescita esponenziale, mentre il secondo non sta al passo.

Accomuna infine le percezioni delle due tipologie di Quadri, la consapevolezza comune di essere attori protagonisti che realizzano gli obiettivi di crescita aziendale e gli obiettivi indicati dalla dirigenza, ma di non essere riconosciuti appieno nella realizzazione di questo ruolo, da un'Azienda alla quale danno molto.

Sono emerse e sviluppate ancora delle questioni più specifiche.

Il Quadro che svolge attività di Buyer può ricoprire il ruolo di Presidente di Commissione di Gara. La Commissione opera quindi per conto di una Stazione Appaltante e svolge collegialmente la propria attività, controfirmando i conseguenti verbali delle sedute pubbliche. Questi verbali sono atti amministrativi a tutti gli effetti, anche con valenza giuridica in caso di contenzioso. Più specificamente, tutti i commissari di gara (quindi anche i non Quadri) sono soggetti ad azioni in sede civile e penale da parte di Rfi, in caso di comportamenti non conformi alla normativa vigente e al Codice Etico del Gruppo FS nell'esercizio di detto ruolo. Il Presidente, in particolare, ha anche il compito di condurre le sedute pubbliche di gara, optando per eventuali temporanee sospensioni, in caso di situazioni di particolare complessità che richiedano maggior approfondimento.

Il Coordinatore della Sicurezza il Direttore Lavori, il Progettista interno, il RUP (situazioni che interessano, oltre i Quadri, anche il livello A); per essi la normativa nazionale di riferimento prevede degli incentivi per funzioni tecniche che non vengono invece riconosciute in Rfi. L'argomento è oggetto di dibattito da lungo tempo; l'art 113 D.lgs 50/2016 (Codice degli Appalti) non trova applicazione ai c.d. "settori speciali", come da art. 114 comma 8 del medesimo D.lgs; si evidenzia quindi un diverso trattamento tra Rfi e altre Stazioni Appaltanti..

Queste figure spesso si espongono in maniera personale, da un punto di vista di responsabilità amministrativa e legale, rischiando di incorrere in sanzioni economiche personali che, in prima istanza, devono pagare direttamente, per poi eventualmente rivalersi su Rfi, recuperando quanto anticipato, dopo parecchio tempo (anche un anno).

Queste ultime questioni sono state ricordate all'attenzione della propria Segreteria Nazionale da parte della Fast Liguria.

Verrà poi avanzata la proposta, alla Segreteria Nazionale Fast, di attivare dei Gruppi di lavoro a livelli nazionale, sia per approfondire e sistematizzare tutte le questioni relative ai Quadri ferroviari, sia per confrontare il trattamento dei Quadri in altri CCNL.

I lavori sono stati chiusi con l'impegno della Segreteria Regionale della Fast Liguria di continuare il lavoro di attenzione, di ascolto attivo e di migliore rappresentanza dei diritti ed interessi anche dei Quadri ferroviari in generale e, soprattutto, di portare questa sensibilità ed indirizzo all'azione di tutto il Sindacato Fast, nei suoi livelli generali e nazionali.

Genova, 12 dicembre 19.

La Segreteria Regionale Fast/Confasal Liguria

FAST/CONFSAL Liguria - Piazza Acquaverde 5 - III Piano- 16126 Genova
Tel: 010-2475706 - FAX: 010-2743529
E-MAIL: liguria@sindacatofast.it
liguria@slm.sindacatofast.it